



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione
Direttore Generale

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

tel 02 6765 3552
fax 02 6765 6332

www.regione.lombardia.it

Egr. Dott.
Enzo Rodeschini
Direttore Operativo di
Unioncamere Lombardia
Via E. Oldofredi, 23
20124 MILANO

Milano, 16/6/2011

Prot. n. RA.2011.0011751/P

OGGETTO: Convenzione artigianato 2011-2013

Si trasmette in allegato lo schema di convenzione artigianato, approvato con dgr n. 1712 del 11/05/2011, in vista della prossima sottoscrizione.

Le variazioni rispetto alla bozza approvata dal Comitato Direttivo di Unioncamere Lombardia non sono sostanziali ma dirette a una più perfetta consonanza con la normativa vigente.

Si precisa che l'importo dovuto per le attività delegate verrà versato – come per il passato - ad Unioncamere Lombardia ed è comprensivo della somma dovuta a titolo di rimborso per le spese sostenute dal Sistema camerale per il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato.

Si conferma inoltre che annualmente si procederà ad un confronto fra Regione Lombardia e Sistema camerale per definire e concordare gli importi riconosciuti a rimborso delle attività derivanti dalla delega e contestualmente Regione Lombardia valuterà e concorderà la possibilità di appostare risorse specifiche a favore degli interventi per le microimprese all'interno dell'Asse 3 dell'Accordo di programma per la Competitività.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

UNIONCAMERE LOMBARDIA
Prot. N° = 2272
Ufficio = Art/SAR/RIP
Data = 23 GIU 2011

Il Direttore Generale
Francesco Baroni

Referente pratica: dr. Maria De Leo - tel 02.6765.6535



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1712

Seduta del 11/05/2011

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali **ANDREA GIBELLI** *Vice Presidente*
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Vice Presidente Andrea Gibelli

Oggetto

SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA LOMBARDIA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL COMPARTO ARTIGIANO. MODIFICA DELLA DGR N. 2951 DEL 29 DICEMBRE 2000 AVENTE AD OGGETTO DELEGHE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE AL SISTEMA CAMERALE AI SENSI DELLA L.R. N. 1/2000

Il Dirigente Francesco Bargiggia

Il Direttore Generale Francesco Baroni

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

la L.r. 16 dicembre 1989 n. 73 "Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo",

la L.r. 5 gennaio 2000 n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia" Attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112" disciplinanti l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di Artigianato;

la L.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" con la quale Regione Lombardia intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;

la DGR n. VII/2951 del 29 dicembre 2000 "Deleghe di funzioni amministrative alle CCIA ai sensi della L.r. 5 gennaio 2000 n.1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo stato alle regioni e agli EE.LL in attuazione del capo primo della legge 15 marzo 1997 n. 59)";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con D.C.R. n. IX/56 del 28 settembre 2010 che, nell'ambito dell'area economica e nel Programma Operativo 1 "Sostegno all'Imprenditorialità", Obiettivo Specifico 1.1 "Sostegno allo sviluppo del sistema produttivo", Obiettivo Operativo 1.1.8 "Sostenere e consolidare la collaborazione partenariale per la valorizzazione del comparto artigiano": Azione 1.1.8.3. "Realizzazione delle azione degli assi 1 e 3 dell'AdP con il sistema camerale" che prevede l'attivazione di interventi finalizzati al sostegno del settore artigiano;

CONSIDERATO che:

gli artt. 15 e 17 della citata L.r. n. 73/89 ha disposto la stipula di apposita Convenzione tra Regione Lombardia e le CCIAA Lombarde per integrare e selezionare gli interventi del comparto artigiano di rispettiva competenza in base a programmi sinergici;

la citata L.r. n. 1/2000, all'art. 2 comma 16, ha disposto la delega alle CCIAA di significative funzioni in materia di Artigianato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la DGR n. VIII/2951 del 29 dicembre 2000 disciplina le deleghe di funzioni amministrative alle CCIAA ai sensi della L.R. 1/2000;

PRESO ATTO che Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde sono istituzionalmente impegnate nella realizzazione di politiche e interventi di supporto allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e all'artigianato;

DATO ATTO che Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo, per rafforzare, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, di promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e di regolazione del mercato, hanno sottoscritto un "Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo", approvato con DGR n. 10935 del 30 dicembre 2009, come strumento strategico e operativo per realizzare una crescente convergenza su prioritari e condivisi obiettivi di sviluppo;

VISTA la DGR n. 1548/2011 avente ad oggetto: "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni relativa all'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo 2010 / 2013 – programma annuale d'azione 2011" che riconosce la convenzione artigianato quale efficace strumento di mobilitazione di risorse economiche e organizzative del territorio a sostegno di un comparto con un ruolo imprescindibile per la ripresa e la tenuta dell'occupazione e disciplina le modalità attuative secondo i seguenti criteri:

gli organismi e le procedure di gestione saranno le medesime dell'AdP;

i progetti saranno parte del programma d'azione complessivo dell'AdP ;

l'oggetto della convenzione è invariato e la destinazione degli apporti economici regionali e camerali (definiti annualmente in relazione alle disponibilità di bilancio e per quanto possibile paritetici) sarà a favore delle imprese artigiane a valere sulle specifiche iniziative poste in essere su diversi Assi di intervento;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto di procedere alla sottoscrizione di una nuova



Regione Lombardia

LA GIUNTA

convenzione tra Regione Lombardia – Direzione Generale Industria Artigianato, Edilizia e Cooperazione e Unione delle Camere di Commercio della Lombardia, al fine di programmare, nell'ambito dell'Accordo di Programma, azioni per l'artigianato lombardo, così come da schema allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (all. 1);

VISTA la L.r. n. 19 del 23 dicembre 2010, art. 13 secondo comma che prevede che i trasferimenti di Regione al Sistema Camerale per la tenuta degli albi delle imprese artigiane "sono ridotti tenendo conto dei cessati introiti derivanti dalla soppressione dei diritti di segreteria e del contenimento dei costi sostenuti dalla CCIAA a seguito della semplificazione e automazione dei procedimenti relativi agli albi artigiani";

RITENUTO NECESSARIO, al fine di uniformare e semplificare le procedure relative ai meccanismi di trasferimento delle risorse relative al finanziamento delle attività delegate adottando lo stesso iter procedurale dell'accordo di programma sopra citato ;

RITENUTO, pertanto, opportuno, per le motivazioni sopra esposte, procedere alla modifica della DGR n. VII/2951 del 29 dicembre 2000 nella parte relativa all'allegato denominato "scheda n. 1 – deleghe alle CCIAA" al punto "*finanziamento delle attività delegate*" prevedendo che la somma dovuta per le attività delegate sia determinata annualmente tra le risorse destinate per il Programma Annuale d'Azione dell'ADP (all. 2);

DATO ATTO che sull'UPB 1.2.0.2.376.4515 "Attività istruttoria connessa alla tenuta degli albi artigiani e per il monitoraggio dei dati riguardanti le imprese artigiane e la realizzazione delle conseguenti elaborazioni statistiche, delegata alle CCIAA" sono stati appostati € 3.950.000,00 ;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unione delle Camere di Commercio della Lombardia per la promozione e lo sviluppo del comparto artigiano con scadenza 31 dicembre 2013 di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di modificare la DGR n. VII/2951 del 29 dicembre 2000 nell'allegato denominato "scheda n. 1 – deleghe alle CCIAA" nella parte relativa al "*finanziamento delle attività delegate*" come meglio specificato nell'allegato "2" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che sull'UPB 1.2.0.2.376.4515 "Attività istruttoria connessa alla tenuta degli albi artigiani e per il monitoraggio dei dati riguardanti le imprese artigiane e la realizzazione delle conseguenti elaborazioni statistiche, delegata alle CCIAA" sono stati appostati € 3.950.000,00;
4. di demandare ai sensi della L.r. n. 20/2008 al Direttore Generale della D.G. Industria Artigianato, Edilizia e Cooperazione la sottoscrizione della convenzione;
5. di rimandare a successivi provvedimenti l'attuazione della convenzione di cui all'allegato 1.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

Convenzione tra Regione Lombardia - Direzione Generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione e Unione Regionale delle Camere di Commercio della Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle imprese artigiane.

L'anno addì del mese di

T R A

Regione Lombardia (Cod. Fisc. 80050050154) nella persona del Direttore Generale pro tempore domiciliato per la carica in 20124 Milano, a ciò deputato in forza di Delibera di Giunta Regionale n.

E

Unioncamere Lombardia – Unione Regionale delle Camere di Commercio della Lombardia – (Cod. Fisc. 03254220159) nella persona del Direttore Operativo , domiciliato per la carica in Via Oldofredi, 23 – 20124 Milano, a ciò deputato in forza della Delibera di Comitato Direttivo n.

PREMESSO CHE:

- Regione Lombardia esercita le specifiche funzioni in materia di Artigianato di cui alla L.R. 16 Dicembre 1989 n. 73 "Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo", alla L.R. 20 marzo 1990 n. 17 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia", alla L.R. 16 dicembre 1996 n. 34 "Interventi regionali per l'accesso al credito alle imprese artigiane" nonché alla L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112";
- le Camere di Commercio lombarde e Unioncamere Lombardia sono istituzionalmente impegnate nella realizzazione di politiche e interventi di supporto allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e all'artigianato;
- in attuazione delle predette norme Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno stipulato, a partire dal 1994, apposite Convenzioni per la realizzazione di iniziative comuni di promozione del comparto artigiano
- Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, condividendo la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico lombardo, hanno definito un "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo" (di seguito Accordo di Programma) finalizzato a costruire un quadro strategico – programmatico comune al fine di incrementare le sinergie nonché di realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne. Tale Accordo, rinnovato nel 2010 avrà scadenza alla fine del 2015;
- l'Accordo di programma ha specificamente individuato un Asse d'intervento denominato "Microimprese e artigianato" (ora denominato **Progetti di sistema a supporto delle MPMI e dell'Artigianato**) con l'obiettivo di potenziare la capacità di

impresa dei "piccoli" per dimensione ma non per qualità dell'attività imprenditoriale, con attenzione specifica al mondo dell'artigianato e delle cooperative ma anche alle politiche di rete e di cooperazione fra piccole e microimprese tradizionali e fra di esse e le imprese di maggiore dimensione: tale Asse si rivolge a microimprese di tutti i settori e imprese cooperative, cui sono destinate misure particolari (come finalità e modalità di erogazione) costruite appositamente per i loro bisogni. L'Asse comprende le azioni rivolte ai singoli, ma soprattutto progetti di sistema che raggruppano reti di impresa e, nello sviluppo delle azioni per micro imprese e artigianato, fa riferimento alle direttive contenute nello *Small Business Act* e al criterio "Pensare per il piccolo".

- con DGR n. del ha approvato la presente convenzione;
- con delibera n. il Comitato Direttivo di Unioncamere Lombardia ha approvato la presente convenzione;

CONSIDERATO CHE:

Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo:

- a) intendono valorizzare ed ampliare ulteriormente la positiva esperienza che ha portato i due sistemi a operare congiuntamente, in un'ottica di sussidiarietà, per rispondere con maggior efficacia alle esigenze di sviluppo e di qualificazione delle imprese artigiane;
- b) si propongono di accrescere ed estendere il grado di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate dai rispettivi sistemi, per incrementare l'efficacia delle risorse disponibili a sostegno della crescita qualitativa delle imprese artigiane;
- c) concordano sull'importanza che la definizione di priorità e programmi di intervento avvenga sulla base del più **ampio confronto e coinvolgimento delle Associazioni rappresentative** delle imprese artigiane;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (finalità e obiettivi)

Con l'obiettivo di operare a sostegno della qualificazione e della competitività delle imprese artigiane, **Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo si impegnano:**

- a) a programmare, nell'ambito dell'Accordo di Programma, **azioni per l'Artigianato lombardo** per il periodo 2011 - 2013, sviluppando un confronto stabile e sistematico finalizzato a conseguire il più alto livello di condivisione in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo e con le linee strategiche di intervento del Sistema camerale lombardo, contenute nelle Linee programmatiche dell'attività di Unioncamere e nelle Relazioni programmatiche delle singole Camere di Commercio, destinando a ciò le risorse messe a disposizione dai due sistemi;
- b) ad orientare azioni ed interventi al perseguimento dei seguenti **obiettivi:**
 - ▶ sviluppo qualitativo dell'artigianato lombardo, tenendo conto del ruolo fondamentale che riveste sul piano socio-culturale e su quello economico;
 - ▶ rafforzamento e consolidamento delle imprese artigiane per accrescere la loro capacità di competere sui mercati domestici ed internazionali;

- ▶ sostegno ai processi di aggregazione e creazione di reti fra imprese, quali fattori in grado di creare condizioni di maggior competitività, superando le debolezze intrinseche alla piccola dimensione;
 - ▶ individuazione di politiche differenziate per rispondere efficacemente alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di artigianato, riservando particolare attenzione all'emergente settore dei servizi alle imprese;
 - ▶ sostegno della competitività di sistema dei territori, anche attraverso un'azione a favore del rafforzamento delle capacità progettuali e di gestione di interventi di sviluppo locali, con particolare riferimento alle esigenze di riconversione di settori e/o aree colpiti da difficoltà occupazionali;
 - ▶ crescita della cultura d'impresa e diffusione delle competenze, rafforzando le reti di condivisione delle conoscenze;
 - ▶ sviluppo delle attività economiche nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente, delle esigenze di risparmio energetico e di più elevati livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro e sul territorio;
- c) ad individuare, all'interno del Programma annuale d'azione dell'Accordo di Programma, un significativo nucleo di interventi concepiti e sviluppati in una logica pluriennale al fine di dare maggiore organicità e prospettiva strategica alle iniziative;
- d) ad orientare le Azioni per l'Artigianato Lombardo ed a selezionare attività, progetti e relative modalità di attuazione secondo **criteri** di:
- **sussidiarietà**, con interventi in grado di riconoscere e valorizzare il ruolo dei soggetti locali ed il coinvolgimento di risorse intellettuali anche esterne ai rispettivi sistemi;
 - **flessibilità**, per consentire, nell'ambito di una visione programmatica, di adeguare gli interventi;
 - **selettività** per concentrare le risorse su iniziative che riscuotano il più esteso consenso, siano incisive ai fini dello sviluppo del sistema e diano risposte concrete e puntuali ai bisogni delle imprese;
 - **connettività**, privilegiando progetti di sistema espressione di aggregazioni territoriali e che coinvolgano direttamente imprese e loro rappresentanze;
 - **efficacia** in termini di ricaduta diretta sulle imprese, con reale possibilità di misurazione degli effetti;
 - **efficienza** nell'istruttoria dei progetti, nell'assegnazione dei finanziamenti e nella loro erogazione;
 - **sostenibilità, continuità, riproducibilità e adattabilità** dei progetti anche dopo l'esaurimento del cofinanziamento, prevedendo in merito specifiche forme di premialità;
- e) a valorizzare le politiche, le azioni e gli interventi di successo, anche attraverso opportune campagne di **informazione** e **comunicazione**, con l'obiettivo di stimolare un processo di apprendimento e di riutilizzo delle idee e delle pratiche migliori. In questa logica si terrà conto delle conclusioni contenute nel Manifesto di Artigiana 2010;

- f) a sviluppare una costante attività di **monitoraggio** e di **valutazione** sull'andamento dei progetti finanziati, con particolare attenzione alla misurazione dei risultati ottenuti a favore delle imprese.

Art. 2 (attuazione della Convenzione)

Gli interventi previsti dalla presente Convenzione si attuano nell'ambito dell'Accordo di Programma secondo le procedure previste dallo stesso, dal Regolamento di funzionamento della Segreteria tecnica e dei Comitati tecnici di gestione, con particolare riferimento agli artt. 5 (Collegio di indirizzo e sorveglianza), 6 (Segreteria tecnica) e 7 (Comitati tecnici di gestione). Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo promuovono il costante confronto con le Associazioni di rappresentanza dell'Artigianato in funzione del più efficace sviluppo delle azioni previste dalla Convenzione sia in fase di predisposizione del programma, sia in fase di valutazione dei risultati.

Art 3. (Risorse per il Programma annuale d'azione)

Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo si impegnano a destinare alle azioni previste nell'ambito del Programma annuale dell'Accordo di Programma, risorse il cui ammontare sarà definito in corrispondenza con la predisposizione del quadro economico previsionale dell'Accordo di Programma e tenendo conto delle effettive disponibilità dei rispettivi bilanci, per ciascuno dei due sistemi. Tale somma è comprensiva di quanto dovuto da Regione alle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di tenuta degli Albi artigiani e monitoraggio dei dati.

Art. 4 (Risorse aggiuntive)

A sostegno del Programma annuale d'azione Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo si impegnano a ricercare attivamente ulteriori risorse derivanti:

- dalle politiche definite nelle Azioni per l'Artigianato lombardo, a partire dagli attuali livelli degli interventi;
- da politiche di settore comunque finalizzate agli obiettivi di sviluppo economico oggetto della presente Convenzione;
- da accordi con altri soggetti pubblici o privati che concorrono alla realizzazione di progetti di comune interesse;
- da finanziamenti acquisibili su fondi nazionali o comunitari.

Art . 5 (diritti sui progetti)

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia sono comproprietarie dei diritti associati ai progetti cofinanziati.

Le parti sono libere singolarmente di utilizzare e diffondere i prodotti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati, fatta salva la citazione della compartecipazione alla realizzazione degli stessi e l'apposizione dei rispettivi logo.

Art.6 (durata)

La presente Convenzione ha validità fino al 31 Dicembre 2013 ed è rinnovabile con espresso provvedimento.

Art. 7 (controversie)

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si impegnano a concordare, nello spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure o adempimenti non specificati nella presente Convenzione ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati individuati.

Si impegnano altresì a risolvere in via transattiva eventuali controversie dovessero insorgere per l'attuazione della presente convenzione. In caso contrario si affidano al giudizio di un Arbitro Unico da nominarsi in conformità al Regolamento arbitrale nazionale della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano.

Art. 8 (pubblicità)

La presente Convenzione è redatta in tre esemplari, dei quali uno conservato presso la Struttura Centrale Contratti, della Unità Organizzativa Centrale Patrimonio e Servizi, Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo, Presidenza della Giunta Regionale, che ne cura la raccolta, uno presso Unioncamere Lombardia e il terzo a valere per la registrazione qualora fosse richiesta in caso d'uso presso la D.G. regionale competente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente scrittura sono a carico di Unioncamere Lombardia.

La presente scrittura ha effetto dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Direzione Generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione

Il Direttore Generale pro tempore

Per Unioncamere Lombardia

Il Direttore Operativo

SCHEDA n. 1 - DELEGHE ALLE C.C.I.A.A. (DGR 2951/2000)

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELEGATE	
TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>A fronte dello svolgimento delle attività in oggetto, ai sensi del terzo comma dell'art. 1 della L.R. 1/2000, la Regione riconosce per l'anno 2001 alle Camere di Commercio un rimborso forfetario di £. 31.000.= per ogni impresa artigiana iscritta agli Albi alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.</p> <p>Il costo unitario è determinato in relazione alle seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzionamento delle Commissioni (gettoni di presenza e rimborso trasferta dei componenti); - attività svolta dal personale camerale per le funzioni di supporto tecnico, amministrativo, alle C.P.A. relative alla gestione dell'albo delle imprese artigiane e per le attività di monitoraggio; - messa a disposizione di locali idonei ed adeguate attrezzature; - manutenzione del sistema informativo e attivazione on line del collegamento con la rete informatica regionale, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • l'accesso diretto in tempo reale alla banca dati del sistema camerale dalle postazioni presenti nella Direzione Generale Artigianato, Nuova Economia, Ricerca e Innovazione Tecnologica; • la trasmissione telematica alla Direzione Generale Artigianato, Nuova Economia, Ricerca e Innovazione Tecnologica della base dati relativa agli Albi provinciali delle imprese artigiane, nonché i relativi aggiornamenti, con le modalità e la frequenza che verranno richieste dalla Direzione Generale stessa. Le modalità tecniche di trasmissione di tali informazioni e la determinazione dei relativi costi, da intendersi aggiuntivo rispetto al costo unitario sopra individuato, verranno preventivamente concordati in appositi incontri; • la documentazione ed il supporto necessari all'attivazione dei servizi di accesso alle banche dati e alla trasmissione telematica delle base dati dell'artigianato; - spese generali. <p>Il parametro di rimborso sarà aggiornato automaticamente con cadenza annuale sulla base della media annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai impiegati (F.O.I.) comunicati dall'Istituto Nazionale di Statistica.</p> <p>La Regione ha la proprietà delle informazioni contenute negli Albi provinciali delle imprese artigiane.</p> <p>E' vietata la riproduzione, l'utilizzazione, la divulgazione e la cessione a terzi dei dati, in forma singola e aggregata, in deroga alla normativa vigente e da quanto previsto dal presente atto di delega.</p>	<p>La Regione determina annualmente la somma dovuta per le attività delegate, prevedendola tra le risorse destinate al Programma annuale d'azione dell'ADP.</p>